

Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2016, n. 22-4193

Istituzione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 23/2008 di Strutture Temporanee articolazioni della Direzione "Agricoltura".

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Tra i principi e le finalità enunciate dalla Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 in materia di disciplina degli uffici e del personale, assume rilievo il richiamo alla capacità di innovazione ed alla flessibilità quali elementi funzionali alla razionalizzazione delle procedure ed al migliore utilizzo delle risorse umane nell'ottica della loro piena valorizzazione e responsabilizzazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

In particolare, viene previsto che la flessibilità venga garantita, tra l'altro, da un'organizzazione che contempli l'utilizzo di agili strumenti organizzativi finalizzati principalmente alla creazione di un collegamento più efficiente tra le funzioni di programmazione e quelle di gestione con particolare riguardo all'ambito di attività di rilevanza strategica.

Nell'ottica di impostare in termini progettuali l'azione amministrativa regionale - che deriva specificamente dalla natura stessa dell'Ente, preposto in via principale, ad attività di programmazione - la L.R. 23/2008, all'art. 12, disciplina, in particolare, l'istituzione di "Strutture temporanee e di progetto" per lo "svolgimento di funzioni e compiti di durata limitata ovvero per la gestione di progetti previsti negli atti di programmazione strategica o gestionale della regione, anche per la sperimentazione di nuove politiche o funzioni dell'Ente".

Rilevato quanto disposto dalla l.r. n. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" la quale, all'art. 8, commi 1 e 2 stabilisce che siano poste in capo alla Regione le funzioni in materia già esercitate dalle Province, dalla Città metropolitana e dalle Comunità montane;

considerato che, nelle more dell'adozione di una nuova configurazione organizzativa delle strutture dirigenziali stabili che costituiscono la vigente articolazione della Direzione "Agricoltura", una volta compiuto e perfezionato il processo di riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 56/2014, con DD. n. 286/A17000 del 28 aprile 2016 sono stati adottati provvedimenti gestionali transitori finalizzati a garantire la continuità dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alle esigenze di carattere operativo ed organizzativo.

Valutato pertanto necessario, sulla base di quanto rappresentato dal responsabile della Direzione in argomento, risulta necessario, alla luce di quanto disposto dalla L.R. 23/2015 citata e nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle funzioni riallocate, integrare l'articolazione della struttura cui é preposto mediante l'istituzione di cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale e alle quali assegnare i contingenti di personale proveniente dalle Province e dalle Comunità Montane;

considerato quanto disposto a riguardo dal verbale della Giunta regionale n. 157 del 2 novembre 2016;

attesa la necessità di garantire, secondo quanto previsto dalla L.R. 23/2008, le condizioni organizzative idonee per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni predette garantendo la gestione ottimale del processo decisionale e delle risorse umane coinvolte;

considerato, inoltre, che per la gestione di tali attività, in ragione dell'esigenza che le stesse siano affidate unitariamente ad una unica struttura, lo strumento più idoneo sia individuabile nell'istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i., di una Struttura organizzativa temporanea di livello dirigenziale, alla quale attribuire risorse umane, strumentali, finanziarie per l'espletamento dei compiti sopra descritti;

ritenuto pertanto opportuno costituire le seguenti Strutture temporanee di livello dirigenziale denominate:

- XST 011 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA di TORINO"
- XST 012 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO"
- XST 013 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI"
- XST 014 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO di NOVARA e del VERBANO CUSIO OSSOLA"
- XST 015 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di ALESSANDRIA e di ASTI"

come individuate e descritte nelle schede allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

considerata la necessità di prevedere, anche al fine di garantire l'efficace coordinamento delle attività alla medesima ascritte, che dette Strutture organizzative temporanee di livello dirigenziale costituiscano articolazione della Direzione regionale "Agricoltura";

stabilito che per la completa realizzazione delle attività ascritte alle Strutture temporanee di livello dirigenziale in argomento sia necessario un periodo decorrente dalla data di istituzione e di effettiva operatività delle stesse fino al 31 dicembre 2017, prorogabile qualora necessario;

considerato altresì necessario prevedere che a tali Strutture temporanee vengano preposti in qualità di Responsabile, dirigenti in possesso degli specifici requisiti dettagliatamente indicati nelle schede progettuali allegate al presente provvedimento e di invitare il Direttore competente in materia di Risorse umane a divulgare avviso interno di selezione rivolto al personale dirigenziale interno all'Ente, secondo le modalità individuate nei criteri all'uopo approvati con la DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

ritenuto, inoltre, data la complessità che caratterizza le Strutture temporanee in argomento, di stabilire che ai dirigenti responsabili delle sopra citate Strutture temporanee sarà corrisposto il trattamento economico complessivo pari a Euro 102.847,07 comprensivo dell'importo variabile della retribuzione di risultato fino al massimo di € 16.910,73;

ritenuto necessario stabilire che la data della decorrenza della piena operatività delle Strutture temporanee in argomento sia fissata in data 01 dicembre 2016, ovvero coincida con quella di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse da parte dei rispettivi Responsabili, se successiva;

stabilito che con successivi provvedimenti del Direttore competente in materia di risorse umane, sentiti i responsabili delle Strutture temporanee in argomento, verranno determinate le risorse umane e strumentali e finanziarie necessarie all'operatività delle stesse;

visto l'art. 12 della l. 23/2008;

visto l'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i.;

visti i criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla predetta DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e vista la DGR n. 34-1291 del 23.12.2010 di recepimento dell'Accordo decentrato del 20.12.2010;

informata la competente Commissione Consiliare;
informate le Organizzazioni Sindacali;

la Giunta regionale, facendo propria la proposta di cui sopra è detto, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di istituire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i., ed in considerazione delle motivazioni richiamate in premessa, le seguenti Strutture temporanee di livello dirigenziale:

- XST 011 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA di TORINO"
- XST 012 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO"
- XST 013 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI"
- XST 014 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO di NOVARA e del VERBANO CUSIO OSSOLA"
- XST 015 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di ALESSANDRIA e di ASTI"

come individuate e descritte nelle schede allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di prevedere che dette Strutture organizzative temporanee di livello dirigenziale costituiscano articolazione della Direzione regionale "Agricoltura";
- di prevedere che a tali Strutture temporanee vengano preposti in qualità di Responsabile, dirigenti in possesso degli specifici requisiti dettagliatamente indicati nelle schede progettuali allegate al presente provvedimento e di invitare il Direttore competente in materia di risorse umane a divulgare avviso interno di selezione rivolto al personale dirigenziale interno all'Ente, secondo le modalità individuate nei criteri approvati con la DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;
- di stabilire che per la completa realizzazione delle attività ascritte alle Strutture temporanee di livello dirigenziale in argomento sia necessario un periodo decorrente dalla data di istituzione e di effettiva piena operatività delle stesse fino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario;
- di stabilire che ai dirigenti responsabili delle sopra citate Strutture temporanee sarà corrisposto il trattamento economico complessivo pari a Euro 102.847,07 comprensivo dell'importo variabile della retribuzione di risultato fino al massimo di € 16.910,73;
- di stabilire che la data della decorrenza della piena operatività delle Strutture temporanee in argomento sia fissata in data 01 dicembre 2016 ovvero coincida con quella di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse da parte dei rispettivi Responsabili, se successiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SCHEDA PROGETTUALE STRUTTURA TEMPORANEA

(art. 12 della l.r. 23/08 e art. 2 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

STRUTTURA TEMPORANEA DI LIVELLO DIRIGENZIALE DENOMINATA

XST011- "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA di TORINO"

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI

Al fine di facilitare il passaggio a una struttura organizzativa che permetta una gestione più flessibile delle risorse umane operanti, consentendo l'erogazione di servizi omogenei agli utenti per l'intero territorio regionale, compete alla struttura temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, l'attuazione dei seguenti programmi:-

- sviluppo e qualificazione dei sistemi produttivi agricoli ed agroalimentari vegetali e zootecnici, compresi gli interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di Mercato e al Programma di sviluppo rurale;-
- salvaguardia e valorizzazione della biodiversità delle specie agrarie e di interesse zootecnico;- sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese agricole singole ed associate;-
- intervento a sostegno del credito;-
- insediamento dei giovani in agricoltura, per l'agricoltura sociale, multifunzionalità, diversificazione dell'azienda agricola. Riconoscimento delle qualifiche professionali;
- servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione agricola, all'informazione e formazione degli agricoltori e dei tecnici agricoli;-
- interventi di valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali in relazione alla cultura e al turismo del territorio rurale. Supporto alla tutela e protezione dei prodotti agro-alimentari con indicazione geografica;- misure agroambientali. Interventi per l'agricoltura biologica;-
- gestione attività relative agli utenti di motori agricoli;-
- gestione delle indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;

Competono inoltre attività di:-

- accertamento e rilevazione dei danni al comparto agricolo causati da calamità ed avversità naturali;-
- supporto alla gestione dell'attività fitosanitaria in situazioni di emergenza; -
- interventi di ripristino delle strutture e delle infrastrutture aziendali connesse all'attività agricola;-
- interventi di difesa attiva delle colture agricole, di realizzazione e sistemazione di infrastrutture di viabilità rurale, acquedotti ed elettrodotti rurali;-
- riordino fondiario;-
- supporto alla gestione delle risorse pastorali e forestali ed ai programmi nell'ambito dell'economia montana e delle foreste;-
- supporto per gli adempimenti di statistica agraria;-
- controllo e vigilanza di settore

Tali attività sono svolte nel territorio della Città Metropolitana di Torino.

INCARDINAMENTO E RESPONSABILITA' E DURATA DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

La Struttura temporanea denominata "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA di TORINO" è incardinata presso la Direzione "Agricoltura" (Direttore dott. Gaudenzio De Paoli). L'incarico di responsabile della Struttura Temporanea è fino al 31.12.2017. Si prevede una durata della Struttura temporanea fino al 31.12.2017.

RUOLO

Il Responsabile della Struttura temporanea è Responsabile dei procedimenti di competenza e deve garantire inoltre il coordinamento delle attività che coinvolgono le altre Direzioni regionali al fine della gestione rapida ed efficace delle iniziative già avviate o che potranno essere attivate a seguito di indicazioni dell'amministrazione regionale.

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

Il responsabile della struttura sarà individuato, ai sensi dei criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.09 e smi, allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, mediante divulgazione di avviso interno di selezione destinato esclusivamente ai dirigenti del ruolo della Giunta. I requisiti richiesti sono quelli di seguito riportati:

Titolo di studio:

- o diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- o esperienza professionale nel ruolo dirigenziale con preferenziale attività di studio, ricerca, divulgazione e gestione in agricoltura;
- o conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale in materia agricola e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- o approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede :

- o capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti ;
- o attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni, anche con soggetti esterni all'Amministrazione con conseguente capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare e/o interistituzionale;
- o capacità di analisi delle problematiche e di programmazione delle azioni finalizzate adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- o capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

RISORSE UMANE ASSEGNATE

Il Direttore competente in materia di risorse umane, sentito il responsabile della struttura temporanea di che trattasi, provvederà con determinazione dirigenziale all'individuazione delle risorse umane necessarie secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

In relazione alle finalità della Struttura e alle professionalità necessarie allo svolgimento delle attività conseguenti, il personale sarà individuato prioritariamente nell'ambito della Direzione "Agricoltura".

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Nell'ambito ed in osservanza degli indirizzi del Direttore, il Responsabile della struttura temporanea per la realizzazione del progetto:

- dirige ed organizza le specifiche attività che ad esso fanno capo, provvedendo alla programmazione del lavoro e alla verifica delle varie attività e della loro tempestiva realizzazione;
- propone al Direttore eventuali ulteriori iniziative di rilevanza strategica mirate al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale;
- disciplina, per l'attuazione dei programmi affidati nell'ambito dei contenuti del progetto stesso, il funzionamento e l'organizzazione delle risorse assegnate;
- propone al Direttore l'implementazione della struttura di progetto con professionalità reperibili all'interno delle strutture regionali sulla base della vigente disciplina

SCHEMA PROGETTUALE STRUTTURA TEMPORANEA

(art. 12 della l.r. 23/08 e art. 2 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

**STRUTTURA TEMPORANEA DI LIVELLO DIRIGENZIALE DENOMINATA
XST012 "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO"**

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI

Al fine di facilitare il passaggio a una struttura organizzativa che permetta una gestione più flessibile delle risorse umane operanti, consentendo l'erogazione di servizi omogenei agli utenti per l'intero territorio regionale, compete alla struttura temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, l'attuazione dei seguenti programmi:-

- sviluppo e qualificazione dei sistemi produttivi agricoli ed agroalimentari vegetali e zootecnici, compresi gli interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di Mercato e al Programma di sviluppo rurale;
- salvaguardia e valorizzazione della biodiversità delle specie agrarie e di interesse zootecnico;
- sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese agricole singole ed associate;
- intervento a sostegno del credito;
- insediamento dei giovani in agricoltura, per l'agricoltura sociale, multifunzionalità, diversificazione dell'azienda agricola. Riconoscimento delle qualifiche professionali;
- servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione agricola, all'informazione e formazione degli agricoltori e dei tecnici agricoli;
- interventi di valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali in relazione alla cultura e al turismo del territorio rurale. Supporto alla tutela e protezione dei prodotti agro-alimentari con indicazione geografica; misure agroambientali. Interventi per l'agricoltura biologica;
- gestione attività relative agli utenti di motori agricoli;-
- gestione delle indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;

Competono inoltre attività di:

- accertamento e rilevazione dei danni al comparto agricolo causati da calamità ed avversità naturali;-
- supporto alla gestione dell'attività fitosanitaria in situazioni di emergenza; ·
- interventi di ripristino delle strutture e delle infrastrutture aziendali connesse all'attività agricola;-
- interventi di difesa attiva delle colture agricole, di realizzazione e sistemazione di infrastrutture di viabilità rurale, acquedotti ed elettrodotti rurali;
- riordino fondiario;
- supporto alla gestione delle risorse pastorali e forestali ed ai programmi nell'ambito dell'economia montana e delle foreste;
- supporto per gli adempimenti di statistica agraria;
- controllo e vigilanza di settore

Tali attività sono svolte nel territorio della provincia di Cuneo.

INCARDINAMENTO E RESPONSABILITA' E DURATA DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

La Struttura temporanea denominata "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO" è incardinata presso la Direzione "Agricoltura" (Direttore dott. Gaudenzio De Paoli). L'incarico di responsabile della Struttura Temporanea è fino al 31.12.2017. Si prevede una durata della Struttura temporanea fino al 31.12.2017.

RUOLO

Il Responsabile della Struttura temporanea è Responsabile dei procedimenti di competenza e deve garantire inoltre il coordinamento delle attività che coinvolgono le altre Direzioni regionali al fine della gestione rapida ed efficace delle iniziative già avviate o che potranno essere attivate a seguito di indicazioni dell'amministrazione regionale.

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

Il Responsabile della struttura sarà individuato, ai sensi dei criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.09 e smi, allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, mediante divulgazione di avviso interno di selezione destinato esclusivamente ai dirigenti del ruolo della Giunta. I requisiti richiesti sono quelli di seguito riportati:

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- esperienza professionale nel ruolo dirigenziale con preferenziale attività di studio, ricerca, divulgazione e gestione in agricoltura;
- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale in materia agricola e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti ;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni, anche con soggetti esterni all'Amministrazione con conseguente capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare e/o interistituzionale;
- capacità di analisi delle problematiche e di programmazione delle azioni finalizzate adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

RISORSE UMANE ASSEGNATE

Il Direttore competente in materia di risorse umane, sentito il responsabile della struttura temporanea di che trattasi, provvederà con determinazione dirigenziale all'individuazione delle risorse umane necessarie secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

In relazione alle finalità della Struttura e alle professionalità necessarie allo svolgimento delle attività conseguenti, il personale sarà individuato prioritariamente nell'ambito della Direzione "Agricoltura".

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Nell'ambito ed in osservanza degli indirizzi del Direttore, il Responsabile della struttura temporanea per la realizzazione del progetto:

- dirige ed organizza le specifiche attività che ad esso fanno capo, provvedendo alla programmazione del lavoro e alla verifica delle varie attività e della loro tempestiva realizzazione;
- propone al Direttore eventuali ulteriori iniziative di rilevanza strategica mirate al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale;
- disciplina, per l'attuazione dei programmi affidati nell'ambito dei contenuti del progetto stesso, il funzionamento e l'organizzazione delle risorse assegnate;
- propone al Direttore l'implementazione della struttura di progetto con professionalità reperibili all'interno delle strutture regionali sulla base della vigente disciplina.

SCHEDA PROGETTUALE STRUTTURA TEMPORANEA

(art. 12 della l.r. 23/08 e art. 2 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

**STRUTTURA TEMPORANEA DI LIVELLO DIRIGENZIALE DENOMINATA
XST013“AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI”**

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI

Al fine di facilitare il passaggio a una struttura organizzativa che permetta una gestione più flessibile delle risorse umane operanti, consentendo l'erogazione di servizi omogenei agli utenti per l'intero territorio regionale, compete alla struttura temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, l'attuazione dei seguenti programmi:-

- sviluppo e qualificazione dei sistemi produttivi agricoli ed agroalimentari vegetali e zootecnici, compresi gli interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di Mercato e al Programma di sviluppo rurale;-
- salvaguardia e valorizzazione della biodiversità delle specie agrarie e di interesse zootecnico;- sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese agricole singole ed associate;-
- intervento a sostegno del credito;-
- insediamento dei giovani in agricoltura, per l'agricoltura sociale, multifunzionalità, diversificazione dell'azienda agricola. Riconoscimento delle qualifiche professionali;
- servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione agricola, all'informazione e formazione degli agricoltori e dei tecnici agricoli;-
- interventi di valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali in relazione alla cultura e al turismo del territorio rurale. Supporto alla tutela e protezione dei prodotti agro-alimentari con indicazione geografica;- misure agroambientali. Interventi per l'agricoltura biologica;-
- gestione attività relative agli utenti di motori agricoli;-
- gestione delle indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;

Competono inoltre attività di:-

- accertamento e rilevazione dei danni al comparto agricolo causati da calamità ed avversità naturali;-
- supporto alla gestione dell'attività fitosanitaria in situazioni di emergenza; -
- interventi di ripristino delle strutture e delle infrastrutture aziendali connesse all'attività agricola;-
- interventi di difesa attiva delle colture agricole, di realizzazione e sistemazione di infrastrutture di viabilità rurale, acquedotti ed elettrodotti rurali;-
- riordino fondiario;-
- supporto alla gestione delle risorse pastorali e forestali ed ai programmi nell'ambito dell'economia montana e delle foreste;-
- supporto per gli adempimenti di statistica agraria;-
- controllo e vigilanza di settore

Tali attività sono svolte nel territorio delle province di Biella e Vercelli.

INCARDINAMENTO E RESPONSABILITA' E DURATA DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

La Struttura temporanea denominata "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI" è incardinata presso la Direzione "Agricoltura" (Direttore dott. Gaudenzio De Paoli). L'incarico di responsabile della Struttura Temporanea è fino al 31.12.2017. Si prevede una durata della Struttura temporanea fino al 31.12.2017.

RUOLO

Il Responsabile della Struttura temporanea è Responsabile dei procedimenti di competenza e deve garantire inoltre il coordinamento delle attività che coinvolgono le altre Direzioni regionali al fine della gestione rapida ed efficace delle iniziative già avviate o che potranno essere attivate a seguito di indicazioni dell'amministrazione regionale.

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

Il responsabile della struttura sarà individuato, ai sensi dei criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.09 e smi, allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, mediante divulgazione di avviso interno di selezione destinato esclusivamente ai dirigenti del ruolo della Giunta. I requisiti richiesti sono quelli di seguito riportati:

Titolo di studio:

- o diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- o esperienza professionale nel ruolo dirigenziale con preferenziale attività di studio, ricerca, divulgazione e gestione in agricoltura;
- o conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale in materia agricola e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- o approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede :

- o capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti ;
- o attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni, anche con soggetti esterni all'Amministrazione con conseguente capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare e/o interistituzionale;
- o capacità di analisi delle problematiche e di programmazione delle azioni finalizzate adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- o capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

RISORSE UMANE ASSEGNATE

Il Direttore competente in materia di risorse umane, sentito il responsabile della struttura temporanea di che trattasi, provvederà con determinazione dirigenziale all'individuazione delle risorse umane necessarie secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

In relazione alle finalità della Struttura e alle professionalità necessarie allo svolgimento delle attività conseguenti, il personale sarà individuato prioritariamente nell'ambito della Direzione "Agricoltura".

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Nell'ambito ed in osservanza degli indirizzi del Direttore, il Responsabile della struttura temporanea per la realizzazione del progetto:

- dirige ed organizza le specifiche attività che ad esso fanno capo, provvedendo alla programmazione del lavoro e alla verifica delle varie attività e della loro tempestiva realizzazione;
- propone al Direttore eventuali ulteriori iniziative di rilevanza strategica mirate al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale;
- disciplina, per l'attuazione dei programmi affidati nell'ambito dei contenuti del progetto stesso, il funzionamento e l'organizzazione delle risorse assegnate;
- propone al Direttore l'implementazione della struttura di progetto con professionalità reperibili all'interno delle strutture regionali sulla base della vigente disciplina

SCHEDA PROGETTUALE STRUTTURA TEMPORANEA

(art. 12 della l.r. 23/08 e art. 2 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

**STRUTTURA TEMPORANEA DI LIVELLO DIRIGENZIALE DENOMINATA
XST014“AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DI NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA”**

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI

Al fine di facilitare il passaggio a una struttura organizzativa che permetta una gestione più flessibile delle risorse umane operanti, consentendo l'erogazione di servizi omogenei agli utenti per l'intero territorio regionale, compete alla struttura temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, l'attuazione dei seguenti programmi:-

- sviluppo e qualificazione dei sistemi produttivi agricoli ed agroalimentari vegetali e zootecnici, compresi gli interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di Mercato e al Programma di sviluppo rurale;-
- salvaguardia e valorizzazione della biodiversità delle specie agrarie e di interesse zootecnico;-
- sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese agricole singole ed associate;
- intervento a sostegno del credito;
- insediamento dei giovani in agricoltura, per l'agricoltura sociale, multifunzionalità, diversificazione dell'azienda agricola. Riconoscimento delle qualifiche professionali;
- servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione agricola, all'informazione e formazione degli agricoltori e dei tecnici agricoli;-
- interventi di valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali in relazione alla cultura e al turismo del territorio rurale. Supporto alla tutela e protezione dei prodotti agro-alimentari con indicazione geografica;
- misure agroambientali. Interventi per l'agricoltura biologica;-
- gestione attività relative agli utenti di motori agricoli;
- gestione delle indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;

Competono inoltre attività di:

- accertamento e rilevazione dei danni al comparto agricolo causati da calamità ed avversità naturali;-
- supporto alla gestione dell'attività fitosanitaria in situazioni di emergenza;
- interventi di ripristino delle strutture e delle infrastrutture aziendali connesse all'attività agricola;
- interventi di difesa attiva delle colture agricole, di realizzazione e sistemazione di infrastrutture di viabilità rurale, acquedotti ed elettrodotti rurali;
- riordino fondiario;
- supporto alla gestione delle risorse pastorali e forestali ed ai programmi nell'ambito dell'economia montana e delle foreste;
- supporto per gli adempimenti di statistica agraria;
- controllo e vigilanza di settore

Tali attività sono svolte nel territorio delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola

INCARDINAMENTO E RESPONSABILITA' E DURATA DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

La Struttura temporanea denominata "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DI NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA" è incardinata presso la Direzione "Agricoltura" (Direttore dott. Gaudenzio De Paoli). L'incarico di responsabile della Struttura Temporanea è fino al 31.12.2017. Si prevede una durata della Struttura temporanea fino al 31.12.2017.

RUOLO

Il Responsabile della Struttura temporanea è Responsabile dei procedimenti di competenza e deve garantire inoltre il coordinamento delle attività che coinvolgono le altre Direzioni regionali al fine della gestione rapida ed efficace delle iniziative già avviate o che potranno essere attivate a seguito di indicazioni dell'amministrazione regionale.

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

Il responsabile della struttura sarà individuato, ai sensi dei criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.09 e smi, allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, mediante divulgazione di avviso interno di selezione destinato esclusivamente ai dirigenti del ruolo della Giunta. I requisiti richiesti sono quelli di seguito riportati:

Titolo di studio:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- esperienza professionale nel ruolo dirigenziale con preferenziale attività di studio, ricerca, divulgazione e gestione in agricoltura;
- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale in materia agricola e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti ;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni, anche con soggetti esterni all'Amministrazione con conseguente capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare e/o interistituzionale;
- capacità di analisi delle problematiche e di programmazione delle azioni finalizzate adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

RISORSE UMANE ASSEGNATE

Il Direttore competente in materia di risorse umane, sentito il responsabile della struttura temporanea di che trattasi, provvederà con determinazione dirigenziale all'individuazione delle risorse umane necessarie secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

In relazione alle finalità della Struttura e alle professionalità necessarie allo svolgimento delle attività conseguenti, il personale sarà individuato prioritariamente nell'ambito della Direzione "Agricoltura".

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Nell'ambito ed in osservanza degli indirizzi del Direttore, il Responsabile della struttura temporanea per la realizzazione del progetto:

- dirige ed organizza le specifiche attività che ad esso fanno capo, provvedendo alla programmazione del lavoro e alla verifica delle varie attività e della loro tempestiva realizzazione;
- propone al Direttore eventuali ulteriori iniziative di rilevanza strategica mirate al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale;
- disciplina, per l'attuazione dei programmi affidati nell'ambito dei contenuti del progetto stesso, il funzionamento e l'organizzazione delle risorse assegnate;
- propone al Direttore l'implementazione della struttura di progetto con professionalità reperibili all'interno delle strutture regionali sulla base della vigente disciplina

SCHEDA PROGETTUALE STRUTTURA TEMPORANEA

(art. 12 della l.r. 23/08 e art. 2 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

STRUTTURA TEMPORANEA DI LIVELLO DIRIGENZIALE DENOMINATA

XST015“AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA E ASTI”

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI

Al fine di facilitare il passaggio ad una struttura organizzativa che permetta una gestione più flessibile delle risorse umane operanti, consentendo l'erogazione di servizi omogenei agli utenti per l'intero territorio regionale, compete alla struttura temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, l'attuazione dei seguenti programmi:-

- sviluppo e qualificazione dei sistemi produttivi agricoli ed agro-alimentari vegetali e zootecnici, compresi gli interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di Mercato e al Programma di sviluppo rurale;
- salvaguardia e valorizzazione della bio-diversità delle specie agrarie e di interesse zootecnico;
- sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese agricole singole ed associate;
- intervento a sostegno del credito;
- insediamento dei giovani in agricoltura, per l'agricoltura sociale, multifunzionalità, diversificazione dell'azienda agricola. Riconoscimento delle qualifiche professionali;
- servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione agricola, all'informazione e formazione degli agricoltori e dei tecnici agricoli;
- interventi di valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali in relazione alla cultura e al turismo del territorio rurale. Supporto alla tutela e protezione dei prodotti agro-alimentari con indicazione geografica; misure agro-ambientali. Interventi per l'agricoltura biologica;
- gestione attività relative agli utenti di motori agricoli;
- gestione delle indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;

Competono inoltre attività di:-

- accertamento e rilevazione dei danni al comparto agricolo causati da calamità ed avversità naturali;
- supporto alla gestione dell'attività fitosanitaria in situazioni di emergenza;
- interventi di ripristino delle strutture e delle infrastrutture aziendali connesse all'attività agricola;
- interventi di difesa attiva delle colture agricole, di realizzazione e sistemazione di infrastrutture di viabilità rurale, acquedotti ed elettrodotti rurali;
- riordino fondiario;
- supporto alla gestione delle risorse pastorali e forestali ed ai programmi nell'ambito dell'economia montana e delle foreste;
- supporto per gli adempimenti di statistica agraria;
- controllo e vigilanza di settore

Tali attività sono svolte nel territorio delle province di Alessandria e Asti.

INCARDINAMENTO E RESPONSABILITA' E DURATA DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

La Struttura temporanea denominata "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA E ASTI" è incardinata presso la Direzione "Agricoltura" (Direttore dott. Gaudenzio De Paoli). L'incarico di responsabile della Struttura Temporanea è fino al 31.12.2017. Si prevede una durata della Struttura temporanea fino al 31.12.2017.

RUOLO

Il Responsabile della Struttura temporanea è Responsabile dei procedimenti di competenza e deve garantire inoltre il coordinamento delle attività che coinvolgono le altre Direzioni regionali al fine della gestione rapida ed efficace delle iniziative già avviate o che potranno essere attivate a seguito di indicazioni dell'amministrazione regionale.

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

Il Responsabile della struttura sarà individuato, ai sensi dei criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.09 e smi, allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, mediante divulgazione di avviso interno di selezione destinato al personale dirigenziale dell'Ente. I requisiti richiesti sono quelli di seguito riportati:

Titolo di studio:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- esperienza professionale nel ruolo dirigenziale con preferenziale attività di studio, ricerca, divulgazione e gestione in agricoltura;
- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale in materia agricola e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede :

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti ;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni, anche con soggetti esterni all'Amministrazione con conseguente capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare e/o interistituzionale;
- capacità di analisi delle problematiche e di programmazione delle azioni finalizzate adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

RISORSE UMANE ASSEGNATE

Il Direttore competente in materia di risorse umane, sentito il responsabile della struttura temporanea di che trattasi, provvederà con determinazione dirigenziale all'individuazione delle risorse umane necessarie secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

In relazione alle finalità della Struttura e alle professionalità necessarie allo svolgimento delle attività conseguenti, il personale sarà individuato prioritariamente nell'ambito della Direzione "Agricoltura".

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Nell'ambito ed in osservanza degli indirizzi del Direttore, il Responsabile della struttura temporanea per la realizzazione del progetto:

- dirige ed organizza le specifiche attività che ad esso fanno capo, provvedendo alla programmazione del lavoro e alla verifica delle varie attività e della loro tempestiva realizzazione;

- propone al Direttore eventuali ulteriori iniziative di rilevanza strategica mirate al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale;
- disciplina, per l'attuazione dei programmi affidati nell'ambito dei contenuti del progetto stesso, il funzionamento e l'organizzazione delle risorse assegnate;
- propone al Direttore l'implementazione della struttura di progetto con professionalità reperibili all'interno delle strutture regionali sulla base della vigente disciplina.